

Lungo cammino verso la libertà

Corso introduttivo alla conoscenza dei diritti umani e delle loro violazioni

Dal razzismo biologico a quello differenzialista.

La Convenzione Internazionale sulla Discriminazione

XIII INCONTRO



Illuminismo

Perché la teorizzazione della razza nasce nella cultura illuminista che voleva essere la cultura della libertà, della uguaglianza, dei diritti, della fraternità e della tolleranza?

Il concetto “scientifico” di razza non nasce con intento esplicitamente razzista, ma l’uso che ne fu fatto fu razzista perché la cultura che lo esprime è sostanzialmente razzista (bianca, eurocentrica). Voltaire, l’Enciclopedia, Hume = neri inferiori. La parola “razza” appare nel 1500 in lingua inglese e francese con significato religioso e indica la stirpe di discendenza

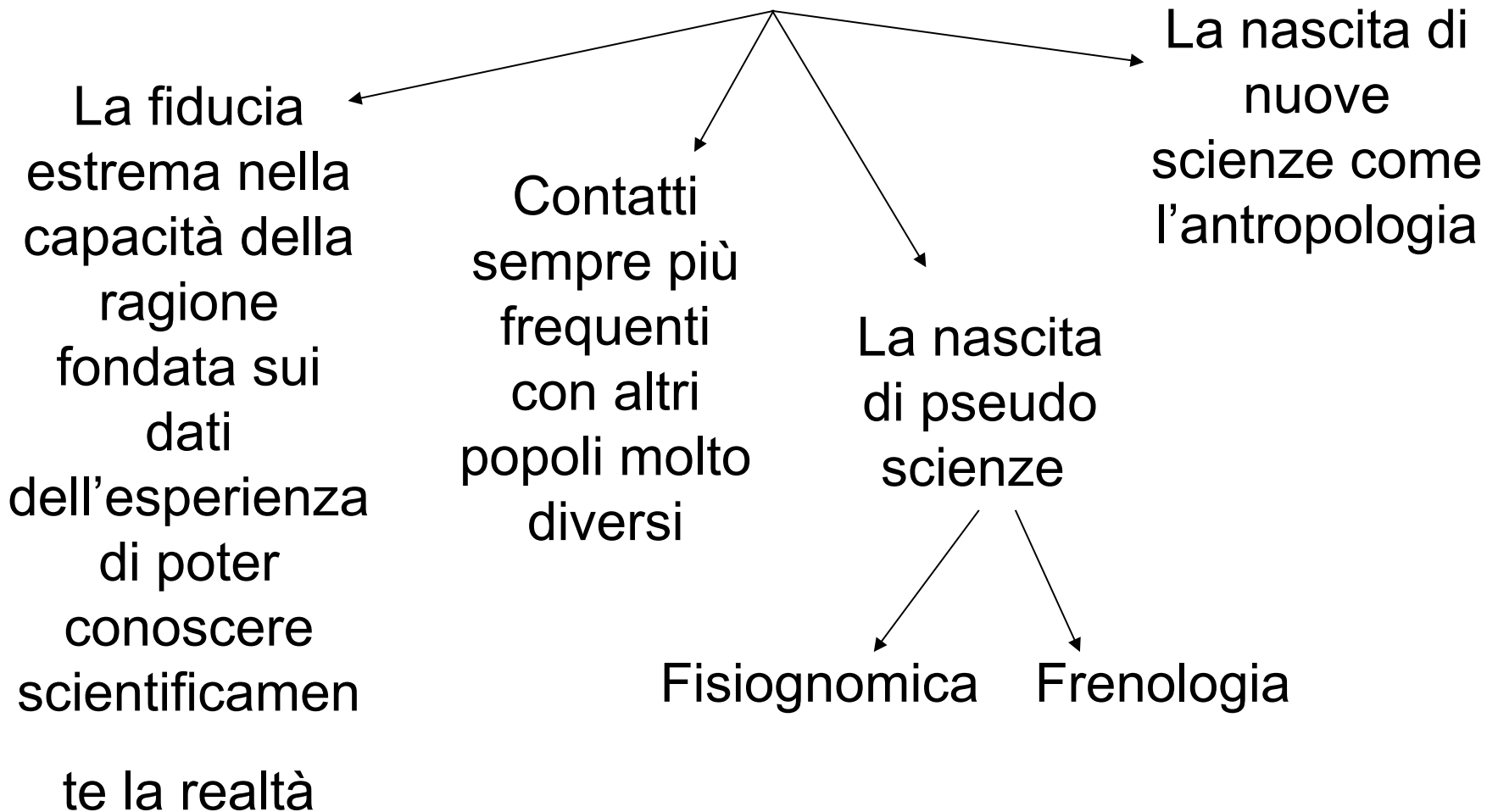


La razza di Abele, di Caino, di Abramo, ecc

Solo nel '700 la parola "razza" assume il significato biologico

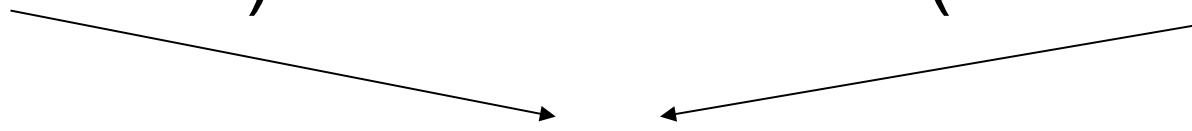
Viene da "ratio" = registrazione, catalogazione, classificazione

Come nasce il desiderio di classificare in razze l'umanità?

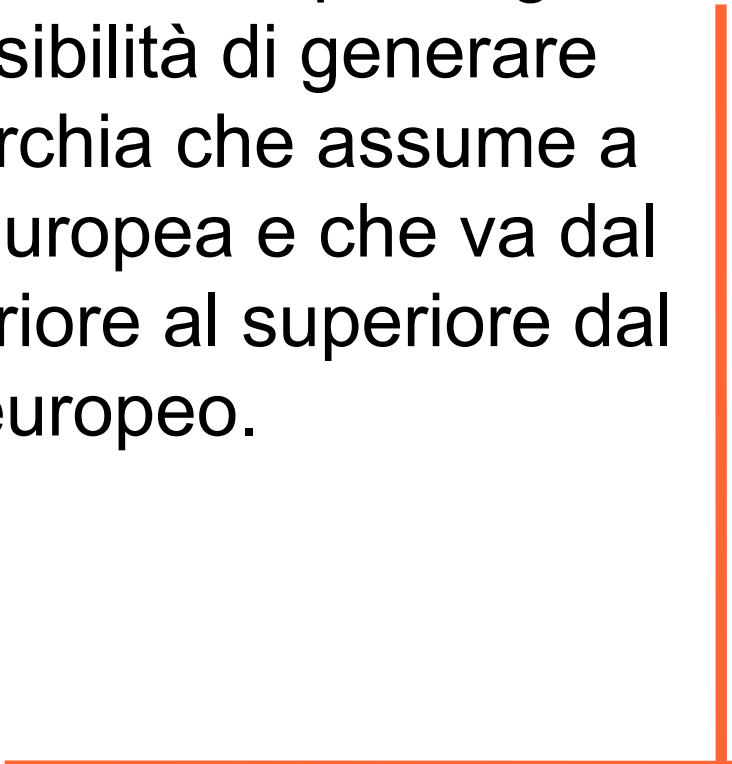


Buffon
(1707 – 1788)

Linneo
(1778 – 1707)



Classificano le razze all'interno della specie umana (appartengono alla stessa specie gli individui che hanno la possibilità di generare insieme) secondo una gerarchia che assume a metro di giudizio la cultura europea e che va dal meno civile al civile dall'inferiore al superiore dal nero al bianco europeo.



Si delineano due tesi

Monogenista

Poligenista

Sono entrambe
razziste

La specie umana
deriva da unici
progenitori. Le
differenze sono
determinate dalle
influenze ambientali

Già dall'inizio le
varietà umane erano
differenziate e sono
così rimaste. Per
ereditarietà ogni
razza ha la sua
essenza che si
trasmette per
ereditarietà.

Bibbia alla lettera

Hanno come
base comune il
creazionismo
(Dio creatore)

L'evoluzionismo supera il contrasto. L'origine è unica, la diversità si spiega con l'influenza dell'ambiente e il diverso adattamento diviene base migliore del razzismo

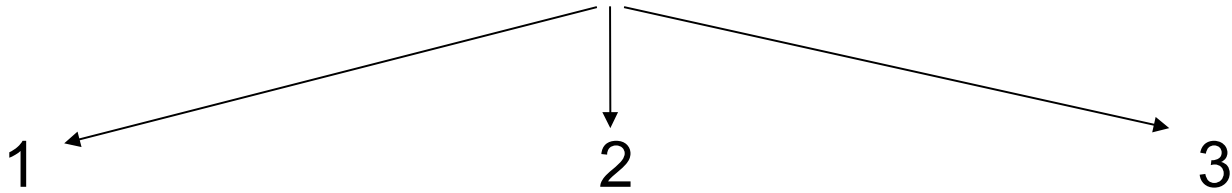


Razza superiore è quella che si è meglio adattata e ha vinto la lotta per la vita

Cuvier

1769 - 1823

Le razze umane sono tre in ordine gerarchico



Caucasica
(bianchi)

Mongolica
(gialli)

Etiopie
(neri)

Superiore perché
domina il mondo

Hanno i crani
simili agli animali

Inferiori

Fonda la dottrina dei tipi razziali

Le civiltà superiori sono prodotte da razze superiori
biologicamente

Fisiognomica di Lavater

1741 - 1801



Si può risalire al carattere di un individuo partendo dall'analisi dei tratti del volto

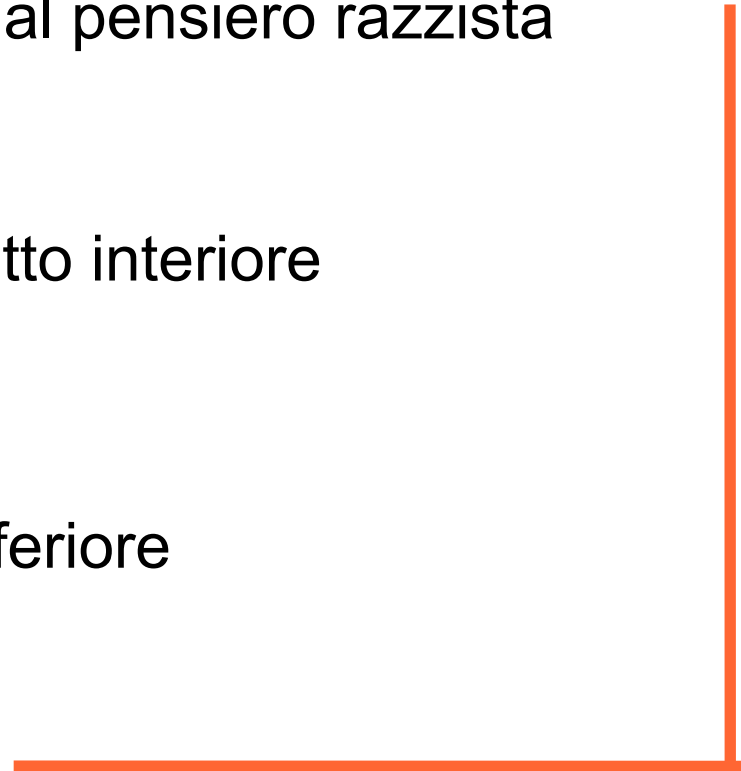
Inconsciamente fornisce un arma al pensiero razzista



Aspetto esteriore = aspetto interiore



Brutto = malvagio = inferiore



Frenologia di Gall

1758 - 1828

Si può risalire al
carattere di un
individuo analizzando
la forma del cranio

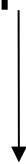


Si classificano così i tipi
umani

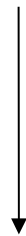
Ebbe grande
successo nell'800

Come si vede l'aspetto esterno è determinante
mentre il condizionamento ambientale viene
trascurato nella spiegazione delle differenze

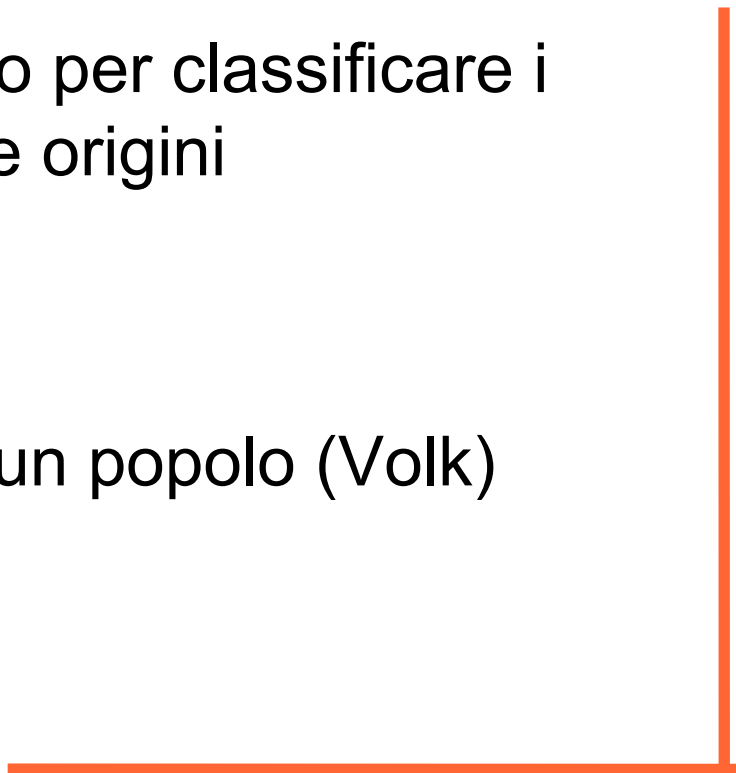
Verso la fine del 1700 e l'inizio del 1800 il romanticismo, attraverso il suo interesse per la Storia e la linguistica, rafforza lo stereotipo razzista che il pensiero europeo va definendo



La lingua diviene il nuovo criterio per classificare i popoli e definirne le origini

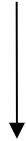


La lingua è l'espressione di un popolo (Volk)



Studi linguistici scoprono la derivazione di molte lingue europee antiche e moderne da una lingua comune indoeuropea o arioeuropea parlata dalle popolazioni dell'Iran e dell'India del Nord dette Ariane (dal sanscrito Ariyà = Signore)

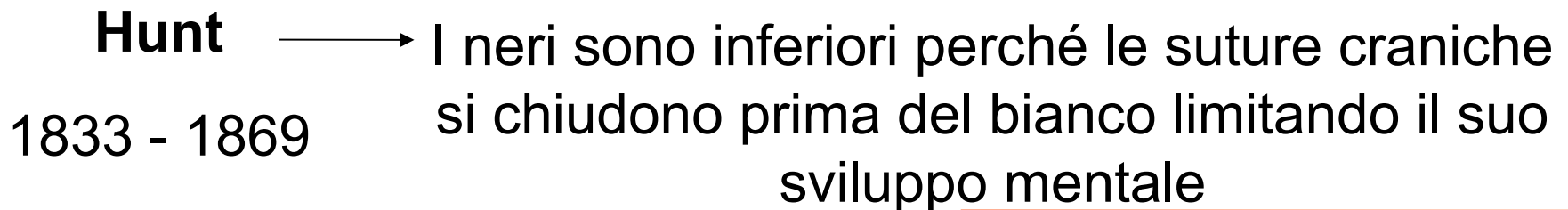
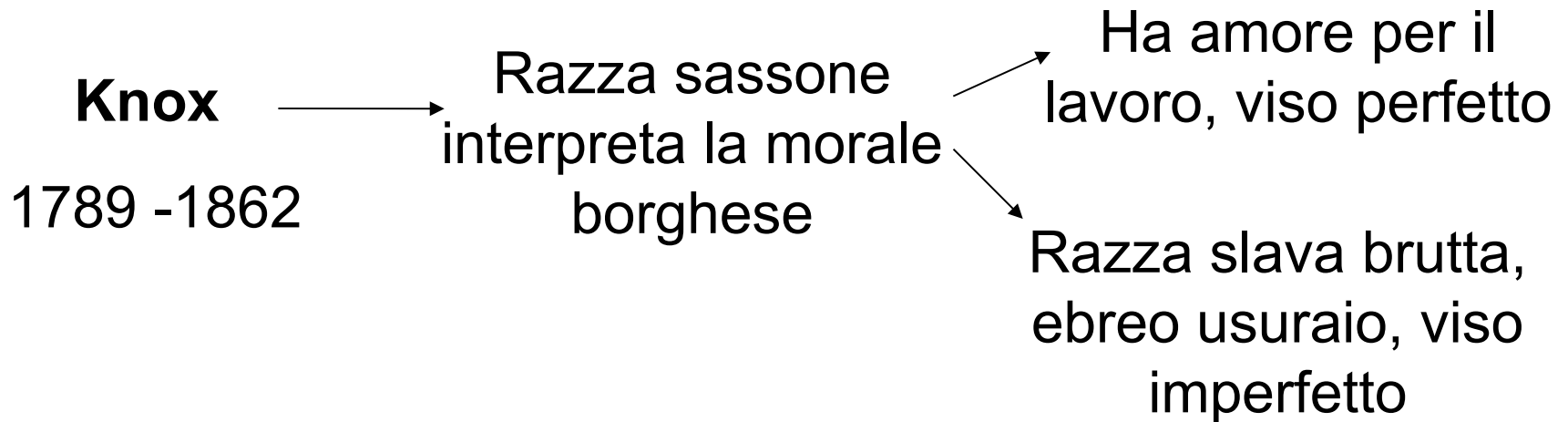
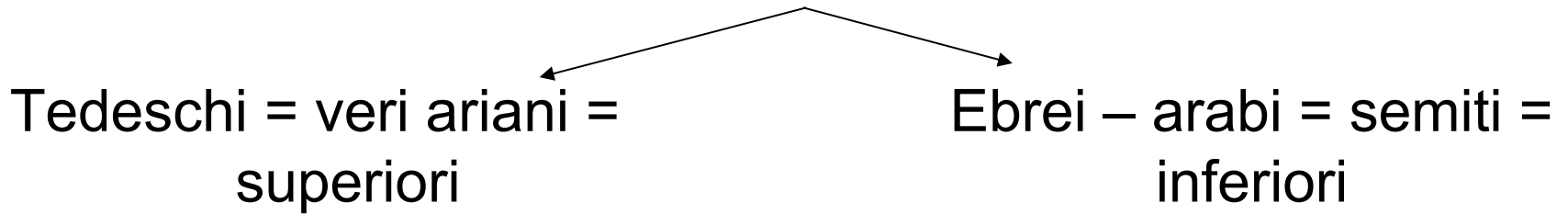
Allora nasce l'equazione



Europa superiore = lingua ariana da cui derivano
quelle europee è superiore = ariani popoli superiori

Nasce il mito della razza ariana superiore

I romantici tedeschi accentuavano la derivazione della loro lingua da quella ariana e dunque



indietro

Arthur de Gobineau

→ *“Saggio sulle ineguaglianza delle razze umane”* →

Se una razza si mescola degenera

1853

↓
Non è antisemita.
Considerava gli Ebrei “un popolo libero, forte, intelligente” i nazisti adattarono questa dottrina razzista agli Ebrei

↓
La razza bianca possiede il monopolio della intelligenza e della forza, soprattutto la razza germanica

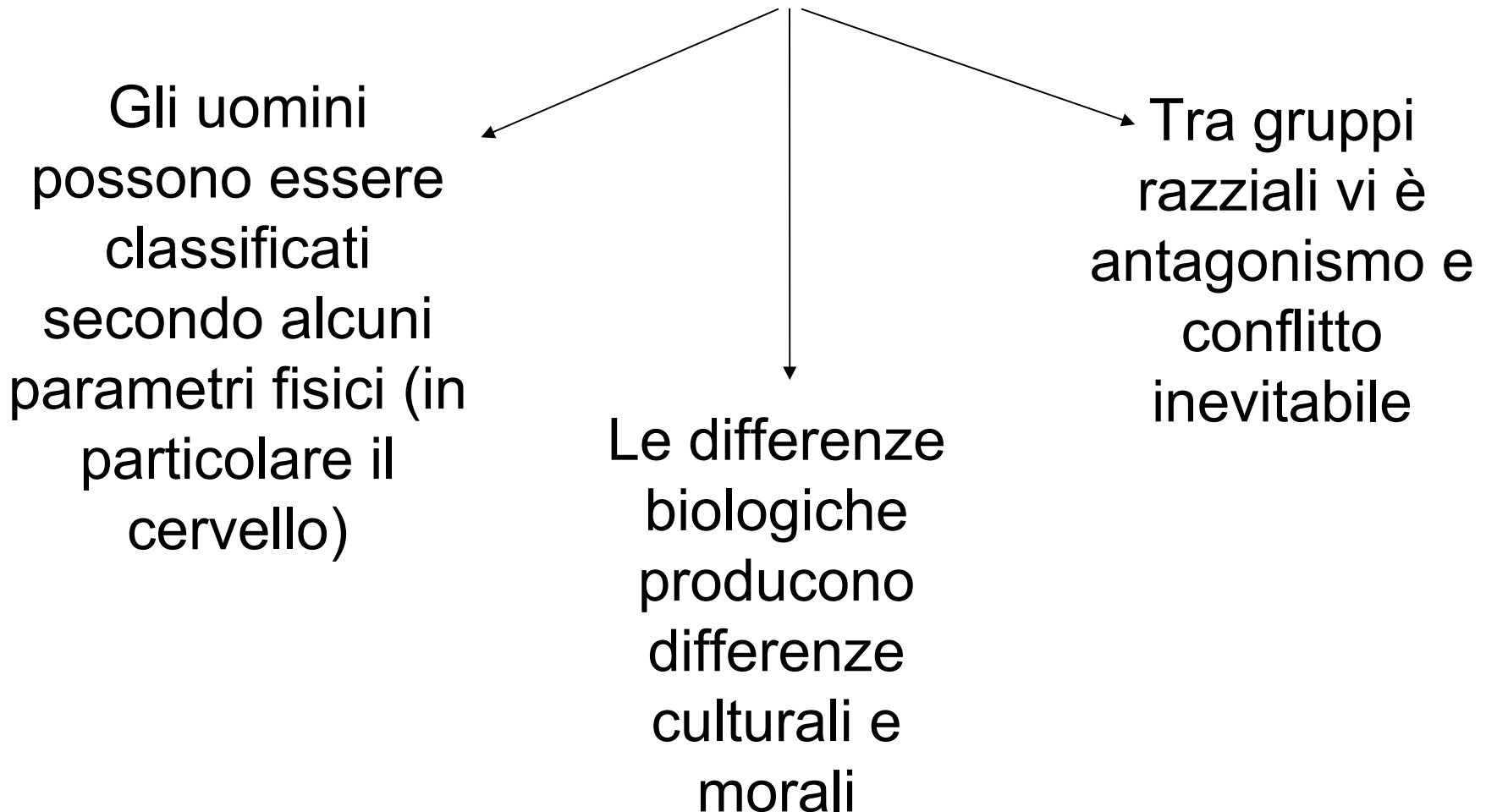
↓
Constata con pessimismo che la mescolanza razziale è inevitabile: la razza bianca e con essa tutta l’umanità abbasserà il suo livello

Broca

→ Il cervello è più grande negli uomini rispetto alle donne, negli uomini di genio rispetto a quelli mediocri, nelle razze superiori rispetto a quelle inferiori

1861

Sono questi i primi fondamenti “scientifici” della teoria e della ineguaglianza delle razze



Se esiste una razza superiore, se “la razza è tutto e da essa dipende la civiltà” occorre mantenerla pura

↓
NASCE L'EUGENETICA ← Fondatore Galton,
1883, cugino di Darwin

↓
Disciplina “scientifica” che mira al miglioramento della razza attraverso la selezione degli individui portatori dei caratteri più

↙
Matrimoni solo tra genitori sani

↘
Divieto di incrocio con altre razze

Darwin —————> **Teoria evolucionista**

↓
Selezione degli individui più capaci di adattarsi
all'ambiente

↓
Viene interpretato come giustificazione della
ineguaglianza tra individui e tra le razze

↓
Ha vinto la razza superiore, quella bianca



**G. Vacher de
Lapouge**
1893

Tutto si fonda sull'indice cefalico

Due razze

DOLICOCEFALI

BRACHICEFALI

Con il cranio allungato

Con ridotto volume
cerebrale

Di origine germanica,
portatori di vita
spirituale, inclini al
comando.

Abili commercianti, dediti
al profitto, inclini alla
dottrina della uguaglianza
democratica.

Ariani

Ebrei

In nome della razza: Lebensborn video



Cesare Lombroso

criminologo positivista



Teoria del *Delinquente nato*

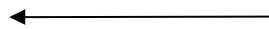


Dai tratti fisionomici si
riconosce il delinquente



Non c'è possibilità di
recupero, va eliminato

I piedi delle
prostitute sono
prensili come quelli
delle scimmie,
l'alluce separato
dalle altre dita



Chamberlain

1855 – 1927

Inglese naturalizzato
tedesco



Fonde le teorie eugenetiche
con l'antisemitismo



Popoli germanici e soprattutto i
tedeschi sono minacciati dalla razza
ebraica "satanica"

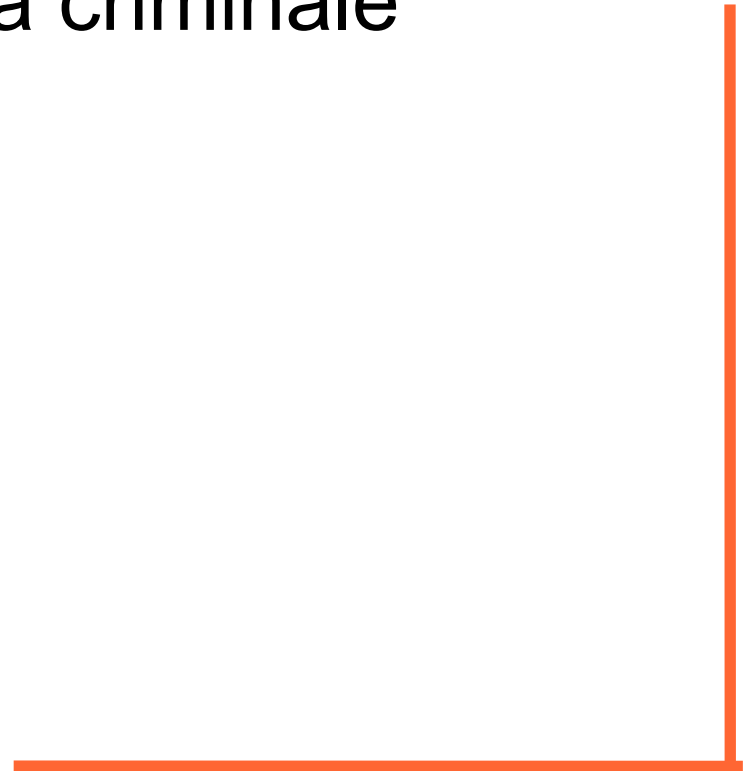
Dunque Hitler conclude



Ebreo = male = razza criminale



Sterminio



Nazismo

← Uso politico e ideologico del termine "razza"

Razzismo antropologico

Razzismo eugenetico

↓
Esistono razze straniere inferiori biologicamente: ebrei, zingari, neri

↓
Esistono individui o gruppi all'interno della stessa razza che sono inferiori per carenze genetiche

È razzismo in senso proprio

↓
Omosessuali

↓
handicappati fisici e/o mentali

↓
L'altro non è il nemico per quello che fa, ma per quello che è

↓
Il nazismo tentò con il piano T4 di eliminare gli handicappati ma la popolazione tedesca lo impedì

Binet → Inizia misurando i crani di
1857 - 1911 “intelligenti” e “stupidi” ma ci
sono differenze di soli 3-4 mm

Passa allora alla tecnica psicologica della misurazione dell'intelligenza tramite test di ragionamento su incarico del Ministero della Pubblica Istruzione per individuare i bambini con difficoltà di apprendimento

Nasce il quoziente intellettivo (QI %)

Per Binet non misura l'intelligenza che non è misurabile perché troppo complessa. Il QI è solo uno strumento pratico

Non misura l'intelligenza innata

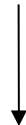
Va usato per aiutare i bambini bisognosi non per emarginarli perché poco intelligenti e senza speranza

Questi principi di Binet furono trascurati. Il QI fu usato per etichettare in modo razzista la società in intelligenti innati e stupidi innati

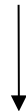
Questa posizione razzista è basata su un errore



Ciò che è ereditabile è inevitabile



Una componente ereditaria è in un certo grado presente



Tratti o tendenze si ereditano, cioè si trasmettono geneticamente ma l'intervento ambientale-educativo può ancora modificare il QI in senso migliorativo

1966 → Il fisico e Premio Nobel Shockley propone la sterilizzazione per le persone con basso QI e una banca del seme per i geni

1971 → Lo psicologo **Jensen**: i programmi di assistenza educativa alle classi deboli sono inutili perché hanno QI bassi

1994 → **Herrnstein e Murray**: L'intelligenza è ereditaria



Ricerca sui gemelli identici allevati lontani: hanno in comune fattori che incidono per il 70% sul QI



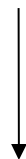
I neri sono meno intelligenti dei bianchi e i soldi spesi dal governo americano per iniziative di recupero culturale sono sprecati

Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale

1965 n° articoli 25



Questa Convenzione è preceduta nel 1963 da una
**Dichiarazione sull'eliminazione di ogni forma di
discriminazione razziale**



Rispetto alla quale ha valore vincolante ed è
più importante sul piano dei principi

Nell'introduzione si richiama l'art. 22 della Dichiarazione Universale



Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e le tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione

E si specifica



Che qualsiasi dottrina di superiorità fondata sulla distinzione tra le razze è falsa scientificamente, condannabile moralmente ed ingiusta e pericolosa socialmente, e che nulla potrebbe giustificare la discriminazione razziale, né in teoria, né in pratica

La Discriminazione tra gli esseri umani per motivi fondati sulla razza, il colore e l'origine etnica costituisce ostacolo alle amichevole e pacifiche relazioni tra le nazioni ed è suscettibile di turbare la pace e la sicurezza tra i popoli nonché la coesistenza armoniosa degli individui che vivono all'interno di uno stesso Stato ...

C'è un grosso limite (o contraddizione?) nell'art. 1 dove si dice che



La presente Convenzione vieta le Discriminazioni esercitate contro i cittadini di un medesimo Stato, **ma non quelle nei confronti degli stranieri**

Art. 2

Gli Stati contraenti condannano in particolar modo la segregazione razziale e l'apartheid e si impegnano a prevenire, vietare ed eliminare sui territori sottoposti alla loro giurisdizione, tutte le pratiche di tale natura



Gli Stati contraenti, se le circostanze lo richiederanno adotteranno delle speciali e concrete misure in campo sociale, economico, culturale o altro, allo scopo di assicurare nel modo dovuto lo sviluppo o la protezione di alcuni gruppi per garantire loro in condizioni di parità, il pieno esercizio di diritti dell'uomo e delle libertà ...

indietro

Art. 3

Ogni Stato deve, se le circostanze lo richiedono, vietare o porre fine con tutti i mezzi più opportuni, provvedimenti legislativi compresi, alla discriminazione razziale praticata da singoli individui, gruppi od organizzazioni

Art. 4

Gli Stati contraenti si impegnano a dichiarare crimini punibili dalla legge

Ogni diffusione di idee basate sulla superiorità e sull'odio razziale

L'incitamento alla discriminazione razziale

... A dichiarare illegali e a vietare le organizzazioni e le attività di propaganda organizzate che incitano alla discriminazione razziale ...

Art. 7

Gli Stati contraenti s'impegnano ad adottare immediate ed efficaci misure in particolare nei campi dell'educazione, della cultura e della informazione per lottare contro i pregiudizi che portano alla discriminazione razziale

Viene istituito un

Comitato



18 esperti eletti dai singoli Stati secondo ripartizione geografica culturale e giuridica

Gli Stati si impegnano a presentare un rapporto al Comitato sulle misure legislative, giudiziarie, amministrative prese per attuare le disposizioni di questa Convenzione

La Convenzione entrerà in vigore dopo la ratifica del 27° Stato

A questa Convenzione hanno fatto seguito

Convenzione
Internazionale
sull'emigrazione e
la repressione del
crimine
dell'apartheid
1973

Dichiarazione
sulla razza e i
pregiudizi
razziali
Unesco 1978